

Il "Fellini" nella rete di scali e porti dell'Adriatico per collegamenti più green



Lamberto Abbati

11 ore ago



il meeting al Fellini

Migliorare i collegamenti intermodali di porti e aeroporti e ridurre le emissioni inquinanti. Sono gli obiettivi del progetto di cooperazione transfrontaliera, finanziato dall'Unione Europea, denominato **Adrigreen**. Venticinque mesi di durata, a partire dal primo gennaio, due

Rimini, progetto Adrigreen per porti e scali in Adriatico

L'obiettivo è migliorare l'integrazione dei porti e degli aeroporti dell'Adriatico con altre soluzioni di trasporto



Un momento della conferenza stampa all'aeroporto di Rimini

DALLA PARTE DELL'AMBIENTE

Mezzi elettrici e stazione L'aeroporto diventa "green"

Tra le "buone pratiche" che lo scalo riminese intende approntare, investimenti sul personale, da accompagnare con lo studio dell'impatto sul territorio

RIMINI

ERIKA NANNI

Un progetto per trovare alternative green e ottimizzare il trasporto di massa oltre i confini nazionali. Al centro del progetto "Adrigreen", Green and international solutions for Adriatic airports and ports, c'è proprio il Mare Adriatico, il connettore tra i dieci partner distribuiti tra Italia e Croazia, tra cui ci sono porti, aeroporti e autorità portuali. Avviato a gennaio 2019, per la durata di 25 mesi, il progetto transfrontaliero ha raggiunto ora anche l'aeroporto internazionale di Rimini e San Marino "Federico Fellini", cui sono stati destinati 170mila euro, con un finanziamento a carico di Airminimum di 24mila euro. Complessivamente, invece, per il progetto Adrigreen, destinato a individuare gli interventi da attuare per l'efficientamento dei trasporti e la riduzione dell'impatto ambientale, sono stati

IN ARRIVO FONDI PER FAVORIRE IL TRASPORTO PUBBLICO

destinati fondi europei pari a 2 milioni 104mila e 217 euro. A ideare l'iniziativa di cooperazione transfrontaliera è stata Interreg V-A Italia Croazia programma Cbc, il cui obiettivo è quello di migliorare appunto l'integrazione dei porti e degli aeroporti dell'Adriatico con altre tipologie di trasporti per snellire il flusso di passeggeri, oltre a ridurre emissioni inquinanti e effetti negativi sull'ambiente. La supervisione scientifica del progetto è stata invece affidata all'università Politecnica delle Marche. «Abbiamo aderito al progetto molto volentieri - ha dichiarato Marco Lombardi di Airminimum, al termine del terzo meeting transnazionale di progetto tenutosi ieri mattina all'aeroporto riminese - perché la società di gestione del Fellini non è attenta solo agli aspetti economici ma anche a quelli ambientali». Tra le "buone pratiche" che lo scalo riminese intende appron-



La conferenza stampa in aeroporto

tare sin da subito, c'è l'acquisto di mezzi elettrici e investimenti sulla formazione del personale, da accompagnare con lo studio dell'impatto sul territorio. Proprio per disincentivare il trasporto privato a favore di quello di massa, il professor Giorgio Pas-

serini, docente al Politecnico delle Marche, suggerisce di dotare Miramare «di una vera stazione, in cui si fermino molti più treni, da collegare efficacemente con l'aeroporto, e catalizzare anche il flusso verso Riccione».

LA SECONDA AUMENTA

I ragazzi di Fridays for future

Venerdi scorso, 19 novembre, Future si è ancora un chiedere

mento nella politica, mia e nella società in r tare una catastrofe cl versibile. Circa mille scese in piazza a Rimini al quarto sciopio clima del 29 novembre manifestazioni di dimostrazione che l sempre più sensibile i cambiamenti clim locali gli individui stando maggiore del fatto che il sistema in cui viviamo non portanza al tema dal punto di vista sociale ed economica, in questi giorni conferenze intere ai cambiamenti ambiente. La a Madrid il 2 dicembre della Pa venzione quante sul cam (Unfccc). Lo za è assicurata e l'Accordo di messinatio. delle migliori genzia Onu timo report tuali come l'aumento

Aeroporti più verdi: mezzi elettrici in pista al Fellini



«Migliorare le prestazioni ambientali e la connettività aeroportuale». Il 'Fellini' aderisce al progetto di cooperazione tra Italia e Croazia, Adrigreen, per «migliorare l'integrazione degli aeroporti dell'Adriatico con altre soluzioni di trasporto, e per snellire il flusso di passeggeri diretti alle principali destinazioni turistiche adriatiche». Il progetto - illustrato allo scalo - ha una durata di 25 mesi, con un budget complessivo di 2,1 milioni di euro, e riunisce 10 porti e aeroporti italiani e croati. Per il Fellini contributo di 170mila euro per l'acquisto di mezzi aeroportuali elettrici (24mila di risorse proprie), formazione del personale e studio sull'impatto dello scalo sul territorio.

«In arriv

L'assessore comun

Anna Montini, ris dell'ambiente ed econ possono trovare un punto contro?

«Devono, anche se non è pre facile», risponde l'ass all'Ambiente.

Vallo a spiegare a co cianti ed esercenti dell tratto di via Coletti, que no al ponte della Resis

«Con la nuova ciclabile di via Coletti ma più in con tutte le altre piste d aumenterà il passaggio ne che utilizzeranno a bicicletta. Cambieran tudini».

Diversi cittadini lan taglio recente dei g molti dei quali arri terzo piano degli e da decenni abbelliva da.

«Ne sono stati abba sette, sono previsti vamente otto abbat 150 alberi presenti r via Coletti comprese sul deviatore Marec te della Resistenza. mi a essere dispiac crificio grosso. Ma pensato da un chi clabile e da nuove